

## **Dichiarazione Magnifico Rettore Prof. Salvatore Cuzzocrea - Taobuk**

*“Le sinergie con il Festival Taobuk di Taormina, evento culturale molto atteso e di immenso prestigio per il nostro territorio e non solo, sono aumentate. Sulla spinta del successo ottenuto nelle scorse edizioni, anche quella del 2022 sarà ricca e densa di opportunità. Il Festival ha organizzato momenti di condivisione e riflessione, molto importanti a livello locale, nazionale e internazionale, a cui il nostro Ateneo saprà dare, ancora una volta, il giusto contributo. A questo, inoltre, si aggiunge la possibilità di tirocinio e/o presenza dei nostri studenti alle iniziative della kermesse taorminese. Una possibilità per entrare in contatto con Premi Nobel, attori e grandi scrittori, oltre che grandi artisti e professionisti. Crediamo molto nell’apporto che tutta la Comunità Accademica è in grado di dare e di ricevere da eventi così significativi. L’edizione 2022, caratterizzata dallo sforzo organizzativo notevole tra pandemia e guerra, ci permetterà di cementare un rapporto che riteniamo qualificato e qualificante. E’ importante che in questo momento, così difficile dal punto di vista sanitario, sul piano culturale e sociale ci sia un evento di così alto livello. Per questo siamo contenti di esserci con il massimo dell’impegno e della passione. Anche l’Università di Messina sta attraversando una grande ed intensa fase di metamorfosi, tesa e finalizzata ad una crescita che, costantemente, dovrà riguardare tutti i settori del panorama accademico. Ciascun ambito, a partire dalla didattica, per arrivare sino alle strutture fisiche, passando anche per la ricerca e la Terza Missione, è in progressivo cambiamento, sospinto da un desiderio virtuoso di miglioramento. Proprio in quest’ottica, il fatto che UniMe e Festival Taobuk abbiano, ampliato la durata del reciproco accordo di collaborazione e stiano, via via, attivando sinergicamente un processo sempre più importante, rappresenta un fondamentale tassello della nostra visione di futuro. Col passare del tempo, anche grazie a queste attività, potremo consegnare ai nostri ragazzi un contesto culturale accattivante e completo, entro cui poter esplorare esperienze diversificate, fra cui quella d’orientamento. Questo meccanismo è ciò che muove l’ingranaggio e contribuisce a rinnovare l’interesse verso un Festival che, negli anni, ha visto il nostro Ateneo partecipare con eventi dedicati ed attraverso l’impegno dei nostri giovani studenti”.*